

Vincere l'ignoto...

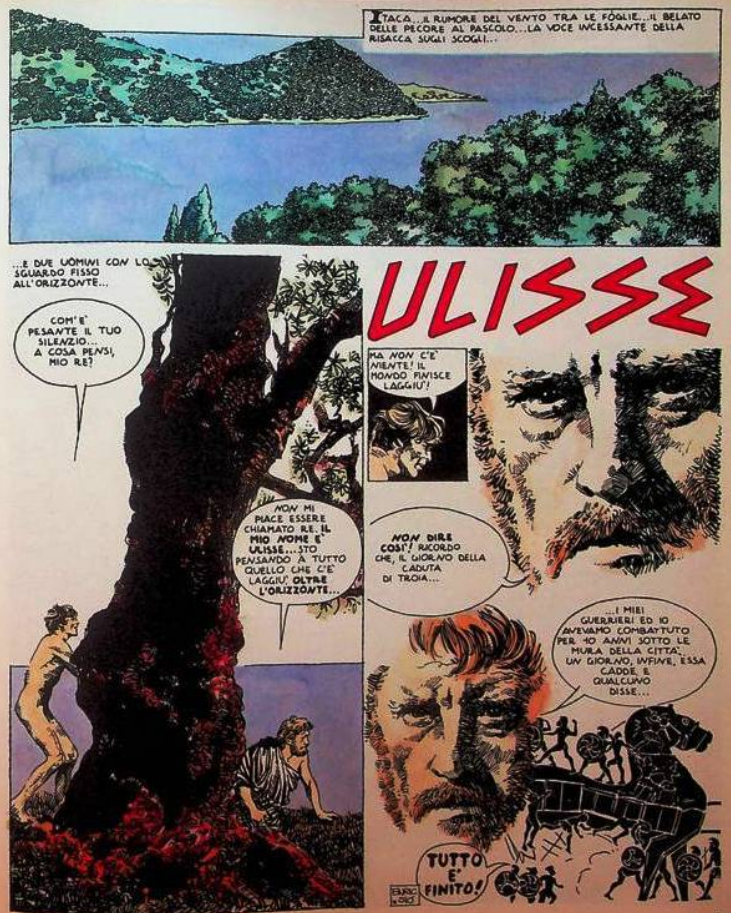
Oggi, nel 1980 un giro del mondo su un veliero solitario non può dare l'idea dei pericoli della navigazione come due o tremila anni fa. Egizi, fenici e greci non conoscevano né la bussola né il sestante e quindi non potevano determinare la posizione della nave sull'oceano. Non possedendo carte geografiche, non potevano nemmeno scegliere la rotta da seguire. Il remo e la vela erano i soli strumenti conosciuti, e non sapevano navigare controvento. I marinai dell'antichità andavano in mare nella stagione buona, navigavano durante il giorno e la sera tiravano spesso le barche a terra per maggior sicurezza. Cercavano di non perdere mai di vista la costa, il loro solo punto sicuro di riferimento. Se la sventura o la necessità li portavano in alto mare, la loro unica guida erano le stelle o quel meraviglioso istinto, che si è poi perduto, per cui sapevano riconoscere la strada da particolari impercettibili: il colore delle acque, l'aspetto delle onde, i capricci del vento. I viaggi via terra erano meno pericolosi ma più lunghi: senza altro motore che il cavallo, senza altro mezzo che il carro, si impiegavano anni per percorrere distanze che l'aereo supera oggi in poche ore.

Si può così capire meglio perché mai Alessandro, divenuto padrone dell'odierno Afghanistan, poté pensare di aver raggiunto gli estremi limiti del mondo conosciuto: dopo tutto, si è dovuto attendere il XIII secolo perché degli europei tornassero a valicare quelle montagne remote. E si comprendono meglio anche i terrori e i misteri dell'*Odissea*, il poema che narra le vicissitudini di Ulisse il mediterraneo, deciso a raggiungere le «porte» del mondo conosciuto, le *Colonne d'Ercole*. Né Alessandro né Ulisse erano tuttavia degli esploratori nel vero senso del termine. Alessandro era un uomo che, credendosi dio, agiva da dio e sentiva di tenere il mondo in pugno. E lo stesso vale per Ulisse: l'*Odissea* non è un diario di viaggio, ma un racconto di gesta immaginose. È difficile dare un nome geografico all'isola di Circe o di Calipo, dei Lestrigoni o dei Ciclopi: si tratta di personaggi leggendari, come fu lo stesso Ulisse. Il re d'Itaca è l'«uomo» per eccellenza: armato di coraggio, di astuzia e di pietà, sa affrontare e vincere i rischi dell'ignoto, del selvaggio, dell'inumano.

Non faranno lo stesso, dopo di lui, tutti i grandi esploratori?

Il mondo a quell'epoca...

- 1200-1180 a.C. Guerra di Troia
- X sec. a.C. Primi libri scritti della Bibbia
- 1000-950 a.C. Regno di Salomone a Gerusalemme
- 814 a.C. Fondazione di Cartagine
- c. 800 a.C. Stesura dei poemi omerici *Iliade* ed *Odissea*
- 776 a.C. Primi giochi olimpici
- 753 a.C. Fondazione di Roma
- c. 551-479 a.C. Vita di Confucio
- c. 509 a.C. Roma diventa Repubblica
- c. 500 a.C. Viaggi di Annone e di Imilcone
- V sec. a.C. Nascita del buddhismo
- 490 a.C. Battaglia di Maratona: vittoria degli ateniesi sui persiani
- 480 a.C. Battaglia di Salamina: la flotta di Serse distrutta dagli ateniesi
- 443-429 a.C. Ad Atene, Pericle al potere
- 356 a.C. Nascita di Alessandro
- 334 a.C. Alessandro sbarca in Asia
- 331 a.C. Vittoria di Granico
- Fondazione di Alessandria
- 330 a.C. Incendio di Persepoli
- 330 a.C. Dario muore assassinato
- 326 a.C. Poro sconfitto nella valle dell'Indo
- 323 a.C. Alessandro muore a 33 anni





...E
INVECE
TUTTO STAVA
PER
COMINCIARE!

BEVE,
E FINITA
TORNAVAMO AD
ITALIA,
VUOLSE.

"ITALIA... ERA COSÌ LONTANA PER NOI
CHE L'AVEVAMO LASCIATA 10 ANNI
FAI...
NAVIGAVAMO LUNGO LA COSTA..."



"QUANDO LA TEMPESTA CI COSTRINSE
A RIFUGIARCI AD IMPALOS, LA
TERRA IN CUI VIVEMO I CICONI..."



"ADATTATI ALLA GUERRA, ABBIAMO
FATTO LA GUERRA, ABBIAMO CONQUI-
STATO LA CITTA', L'ABBIAMO
SACCHIEGGIATA, E I CICONI SONO
FUGGITI..."



FORZA,
SUBITO
ALLE NAVI!
PARTIAMO!

LASCIAGLI
BERE ANCORA
UN PO' DI
VINO,
BE!

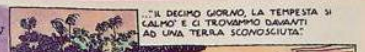
DI CHE HAI
PAURA? I CICONI
NON
TORNERANNO.

BORG
SIO

"INVECE TORNAVAMO... E CON RINFORZI!
FUMMO COSTRETTI A PARTIRE, MA CI
SORPRESE LA TEMPESTA E VENTO FURIO
SO CI TRASCINAVO A SUO PIACERE..."



"IL DECIMO GIORNO, LA TEMPESTA SI
CALMO' E CI TROVAMMO DIAVANTI
AD UNA TERRA SCONOSCIUTA..."



CHE
STRANA
TERRA... FA
CALDO!

ANDATE
A VEDERE DOVE
SIAMO FINITI,
E TEMETE GLI
OCCHI BEVE
APERTI!



"PASSO QUALCHE ORE,
HO UNO DEGLI UOMINI
MANDATI IN AVAN-
SCORTA TORNO IN-
DIETRO LORSENDO..."

RE!
RE!!



UNA CITTA'...
DIETRO LA COL-
LINA, GLI ABI-
TANTI CI HANNO
ACCOLTI BEVE,
MA I NOSTRI
COMPAGNI NON
VOGLIANO
SAPERNE DI
TORNARE
INDIETRO.



NON
VOGLIAMO
TORNARE!
E
PERCHE'?

LA GENTE CI HA
DATO DA MANGIARE
DI PORE, IO NON LI HO
TOCCATI... MA LORO LI
HANNO MANGIATI... E
ADESSO NON
VOGLIAMO PIU'
TORNARE.

5



"IL CICLOPE
CADDI A
TERRA
VARIACO
FRADICO
PRIMA DI
FUGGIRE LO
ACCECAMMO
SCACCIATI
DA QUELLA
TERRA
OSTILE
PIUNO DI
NUOVO
PRIGIONIERI
DEL
MARE."



ELIO SIO

"CI
DIRIGEMMO
A OVEST, CERCA
DI RITROVARE
IL CAMMINO
VERSO LA
GRECIA..."

FINALMENTE ARRIVIAMMO
IN VISTA DI UN'ISOLA..."

"BELLA
E PROSPERA!
ECCO BELLA GENTE
CIVILE, POSSIAMO
SBARCARE SENZA
RISCHIO."

GUARDATE!
UNA CITTA'!



"ERA L'ISOLA DI EOLO IL PA-
DROGE DEI VENTI, UN RE GE-
NEROSO E STENO A VOLTE."



ULISSE!
IL GRANDE
ULISSE! SEI
PROPRIO TU!
VIENI AVANTI,
AMICO!

"CI FERMAMMO A LUNGO DA EOLO...GLI
RACCONTAI DELLA GUERRA DI
TROIA..."

"ALLA FINE GIUNSE IL MOMENTO DI RIPIE-
DERE IL MARE, EOLO MI AVEVA DATO LA
BOTTA PER
ITACA."



SEGUO!
I TUOI
CONSIGLI,
EOLO.

POSSO AIUTARTI
ANCORA, PREFERO
QUEST'OTRE, MA NON
APRILO, MAI!
UN ALESSUM
CASO!

PERCHE'
CHE C'E'
DENTRO?



CHE RAZZA
DI VISIONARIO RE
EOLO! HAI SENTITO?
SI VANTA DI ESSERE
IL CUSTODE DEI
VENTI!

"PER NOVE GIORNI E NOVE NOTTI NAVIGAMMO
COL VENTO FAVOREVOLE. EOLO AVEVA
IMPRIGIONATO DAVVERO LE TEMPESTE NEL
SUO OTRE!
ERO AL TIMONE, SOGNAVO DI SCORGERE IN
LONTANANZA LE LUCI DI ITACA."



BN, IL
RE SI E'
ADDOR-
MENTATO!

"LASCIALO IN
PACE! SIANO SANA
GIUSTA ROTTA,
GUARDA QUEST'O-
TRE, PIUTTO-
STO."



DI-
DICOMO CHE
CI SONO
IMPRIGIONATI I
VENTI... PIUTTOLE!
MAGARI C'E'
DELLORO
DENTRO."

IL RE
DORME.
DAMO
UN'OCCHIATA...



SONO TROPPO
VECCHIO, ELURICOLO,
PER RIDERE
DI QUESTE
COSE...



"APRILO L'OTRE, E I VENTI
LATTIVI USCIRONO,
SI SCATENO LA TEMPESTA."

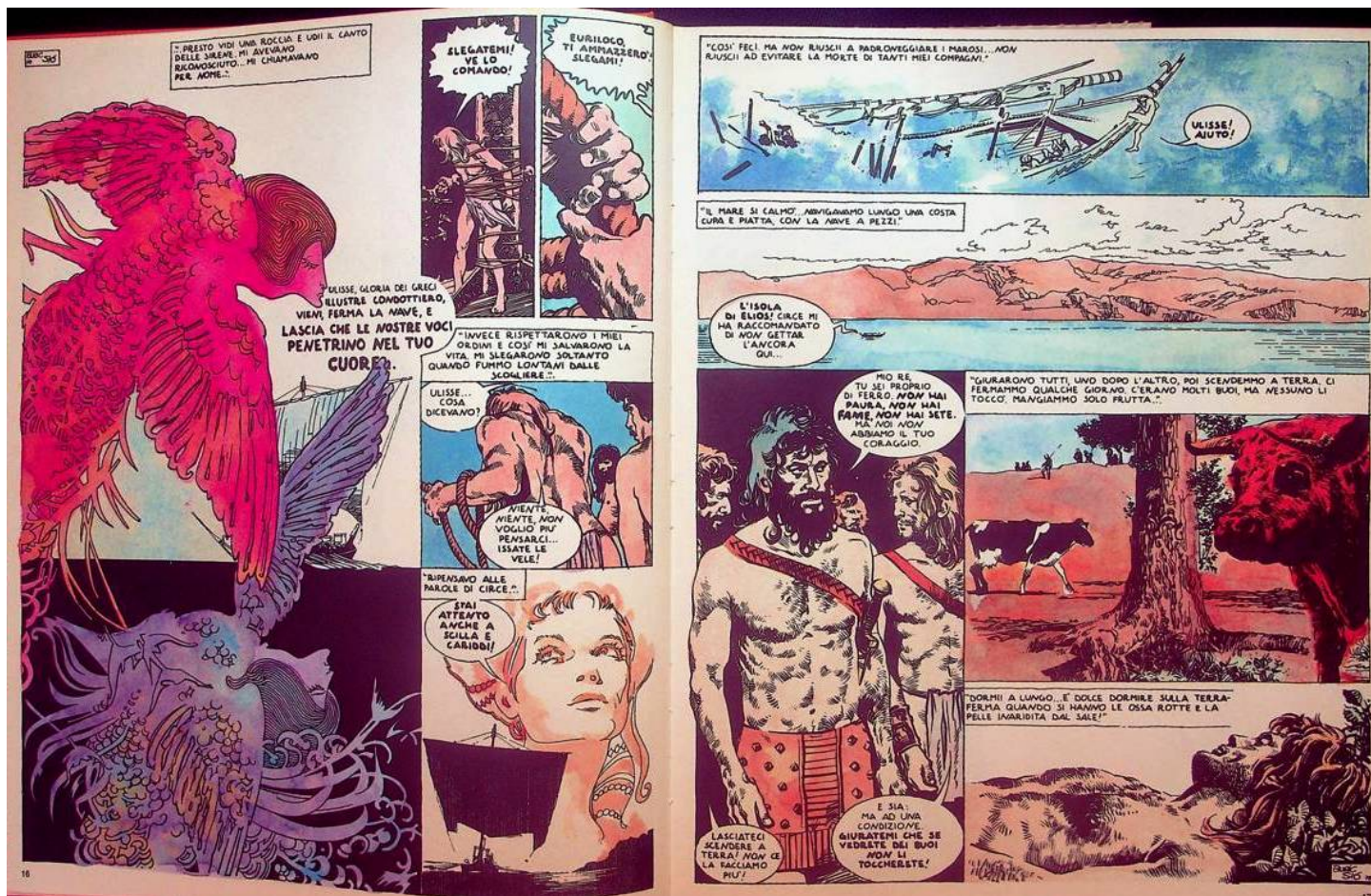
EOLO,
DIO DEI
VENTI,
META?

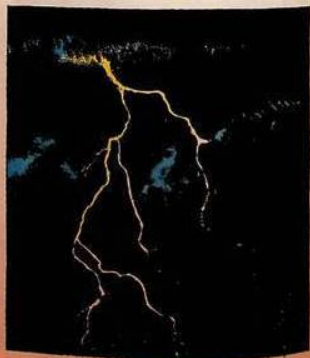
ELIO SIO

ELIO SIO

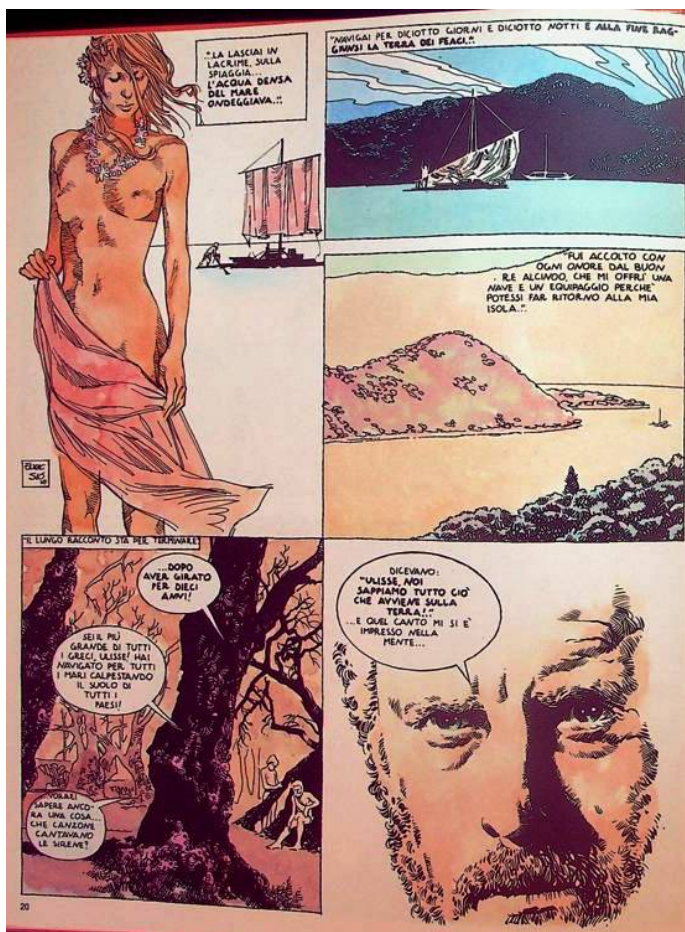








"BELLA E DOLCE
CALIPSO! VISSI
CON LEI MESI,
ANNI, MI AMAVA,
ERA FELICE.
MA IO...
ERO COSI'
LONTANO DALLA
MIA ISOLA!
ALLA FINE,
UN GIORNO,
L'ABANDONAI..."



E COSÌ ULISSE IMPRESE IL MARE LAZIO ITACA PER UN NUOVO VIAGGIO VERSO LE TERRE DEL SOLE CALANTE PER RAGGIUNGERE LE COLONNE D'ERCOLE.

AMICI! VEDETE QUELLE SCogliere? SI DICE CHE OLTRE QUELLE SCogliere SI ESTENDE UN MONDO SENZA VITA.



EBBENE! ANDIAMO A VEDERE! GLI UOMINI NON SONO FATTI PER VIVERE COME PIETRE, MA PER SCOPRIRE E PER CAPIRE!



SI? SIAMO COM TE, ULISSE! AI REMI! AI REMI!



FORZA, ALLORA, AVANTI!

AVANTI! AVANTI!

ULISSE NON E' MAI TORNATO... E I SECOLI SONO PASSATI... 800 A.C. I FENICI SONO PADRONI DEL MEDITERRANEO. A CARTAGINE, ANIVONE E IMILCOVE SI OCCUPANO A CONTINUARE L'IMPRESA DEL RE DI ITACA...



ANDATE! CERCATE DI SCOPRIRE DA DOVE VIENE LO STAGNO DI MASSILIA E LA POLVERE D'ORO VANDUTA AI LIBICI.

GIUNTE ALLE COLONNE D'ERCOLE, LE DUE FLOTTE SI SEPARARONO... SU INDICAZIONE DELLA GENTE DI MASSILIA...



ELIAC 202



IMILCOVE FA ROTTA VERSO NORD. DIECI GIORNI DOPO APPARE NELLA BRUMA UNA COSTA ROCCIOSA.



IL CARTAGINESE APPRODA TRA I CELTI.

NON TRASPORTARE PIU' LO STAGNO FIUO A MASSILIA. LE VOSTRE NAVI VERRANNO A PRELIEVERLO QUI.

SOTTO CIELI PIU' CLEMENTI,
ANCHE ANNOVE COMPRE LA SIA
PESCHERIA. 60 ANNI FILAHO
VERSO NUB. A BORDO
30.000 COLONI...



SULLE RIVE DEL SEAFERAN,
IMPOSSIBILI RILASCIARE, GLI
ABITANTI VESTITI DI PELLI DI
ANIMALE, ASSALTONO
L'EQUIPAGGIO.



ALLO SCALO SUCCESSIVO.

...FECERO DEGLI
SCAMPI MONOSTANTE
LA DIFFIDENZA DEGLI
INDIGENI, CHE RIMA-
GONO A DEBITA DI
STANZA DAI PLOI
DOTTI DI SCAMBIO.
TESSUTI, COLTELLI,
GIOIELLI...



ABBIAMO
FONDATO SEI
COLONIE
COSTRUITO
TEMPLI.



VIENI CON
NOI NEL SUD
PARLERAI PER
NOI AGLI UOMINI
DEL "GRANDE
FUME".



200 UOMINI RI-
MANGANO DA
RIMBORSO
L'ORO AL
MOSTRO
AUTORANO.

RIPARTONO PER 4 GIORNI LE NAVI
COSTEGGIANO IL LITORALE... LA
TERRA SPUTA FUOCO? I MARINAI
NON OSANO ATTRAVERSARE...



...FINALMENTE I FENICI METTONO
PIEDE SU UN' ISOLA TRA IL
CHIASO DEGLI ISOLANI, ACCORSI
CON CEMALI E TAMBURI...



GLI UO-
MINI NAB-
NO PAURA...
ANDIAMOCI!



STELANO
PASSI IL
MULO SCOTTA
SOTTO I
PIEDI!



POCO DOPO SBARCANO SU
UN' ALTRA ISOLA, POPOLATA DA
STRANE CREATURE. "GOM-
LA", DICE L'INTERPRETE.
NON SI RIESCE A
CATTURARLI...

MA
SPEZZATO I
LACCI!

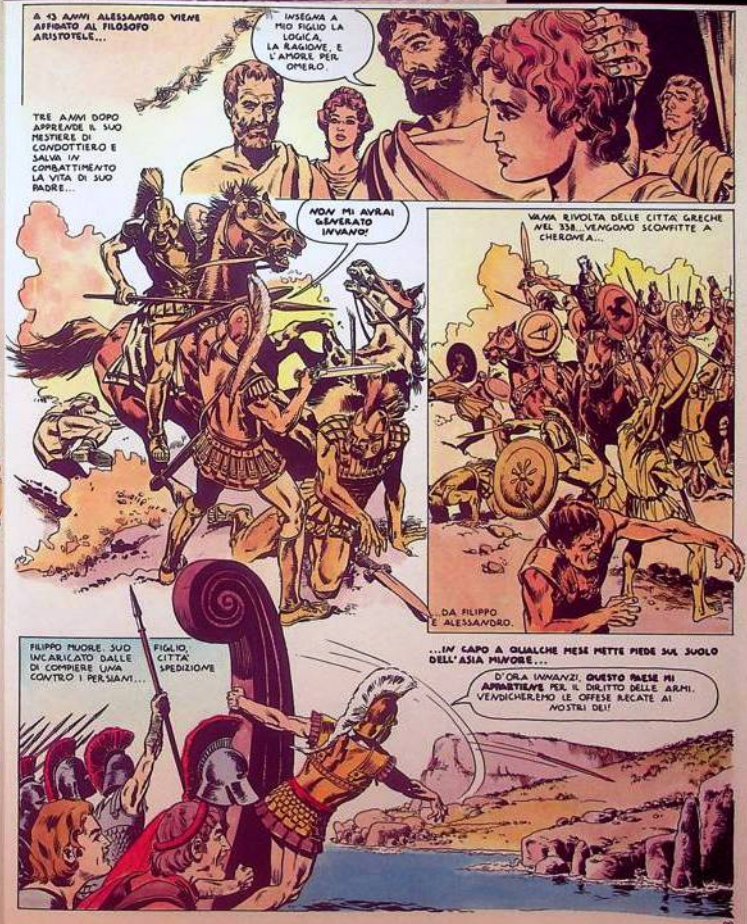


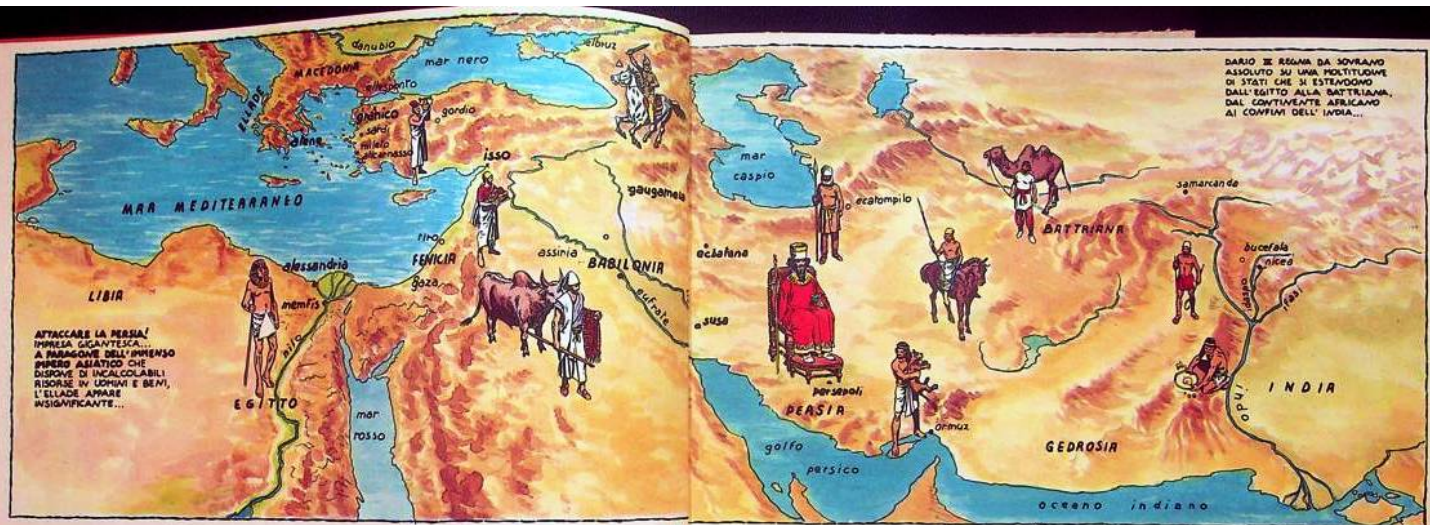
DI RITORNO A CARTAGINE,
ANNOME PARLA DEL SUO VIAG-
GIO NEL TEMPIO DI MOLOK...

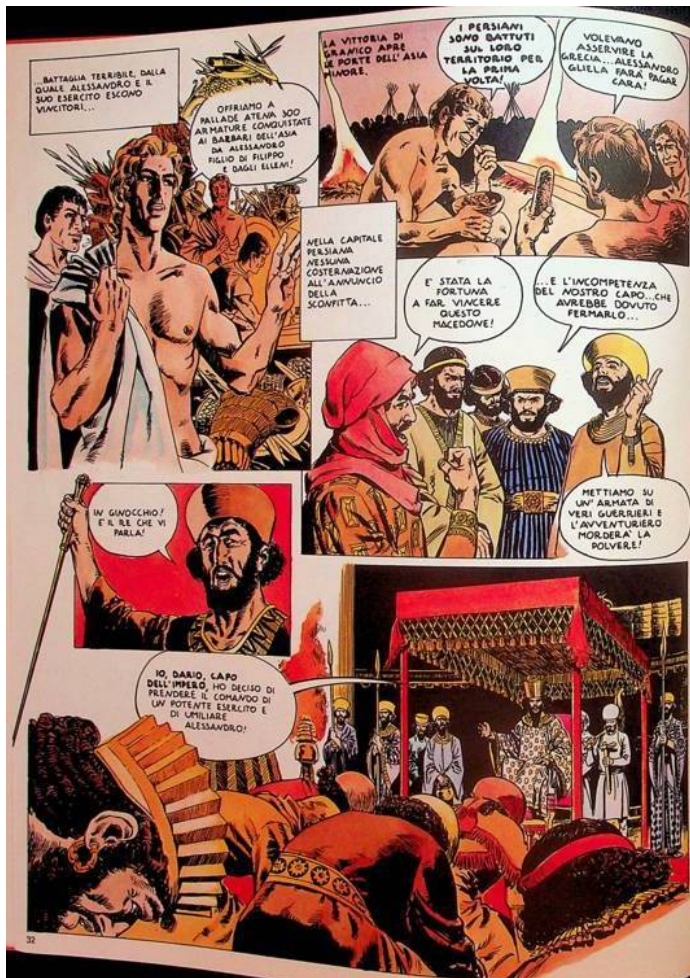
NON BISO-
GNA DAR TUTTO
AGLI DEI... NE A
COLORO CHE
COMMERCIAVO
CON NOI...

MA... NON
DECI NIENTE
DELL'ORO?









... SI SBRANCIANO LE PORTE DELL'EGITTO. GAZA E TIRO SOCCOMBONO DINNANTI AD ALESSANDRO. INFINE, 333, GIUNGE A MEMFI, LA CAPITALE EGIZIANA...



HOW DA TREGLIA... NEL DESERTO LIBICO A 12 GIORNI DI MARSA, SI ELEVA IL SANTUARIO D'APPOFTE. AL CENTRO DELL'OASI DI SIWA, ALESSANDRO DECIDE DI CONSULTARE L'ORACOLO...



APPONE TI DICE PER BOCCA MA, UN RASATO NON SEI MAI STATO VANTO. D'ORA UN POI SARAI INVINCIBILE!

ARISTOTELE AFFERMA CHE IL MARE ORIENTALE E' CHIUSO... UN TEMPO AVETE DETTO A ERODOTO CHE SI PUO' NAVIGARE INTORNO ALL'AFRICA... CHE PROVA VE AVETE?



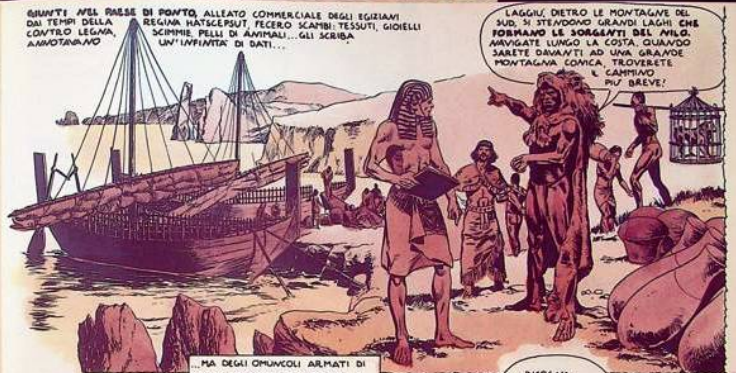
IL GRANDE PARAGONE NEMO E' ORDINO' UN TEMPO AD ALCUNI MARINAI PERCHÉ DI COSTEGGIARE LA RIVA E DI TORNARE ATTRAVERSO LE COLONNE D'EROSIONE.

LI ACCOMPAGNANO ALCUNI SCRIBA E AGRIMENSORI... CURIOSI DI INDIVIDUARE LE SORGENTI DEL NILO...



MA LA TEMPESTA LI PEGGE NAUFRAGARE MENTRE STAVANO PER COSTEGGIARE IL CORNO D'AFRICA!

GIUNTI NEL PASSE DI PANTO, ALLEATO COMMERCIALE DEGLI EGIZIANI REGINA HATSEPSUT, FECERO SCAMBI: TESSUTI, GIOIELLI, SCORIE, PELLI DI ANIMALI... GLI SCRIBA ANNOTARONO UN'INFINTA DI DATI...



LAGGI, DIETRO LE MONTAGNE DEL SUD SI STENDONO GRANDI LAGHI CHE FORMANO LE SORGENTI DEL NILO. NAVIGATE LUNGO LA COSTA, QUANDO SARETE DAVANTI AD UNA GRANDE MONTAGNA CONICA, TROVARETE E CAMPIANO PIU' BREVE!

MA DEGLI OMUNCOLI ARMATI DI FRECCHE MORTALI FERMARONO LA LORO AVANZATA... LA SPEDIZIONE VERSO I LAGHI EBBE PRESTO FINE...



BISOGNA CONTINUARE! E MOSTRO DOVE IL SPINARSI! OLTRE QUESTE RIVE!

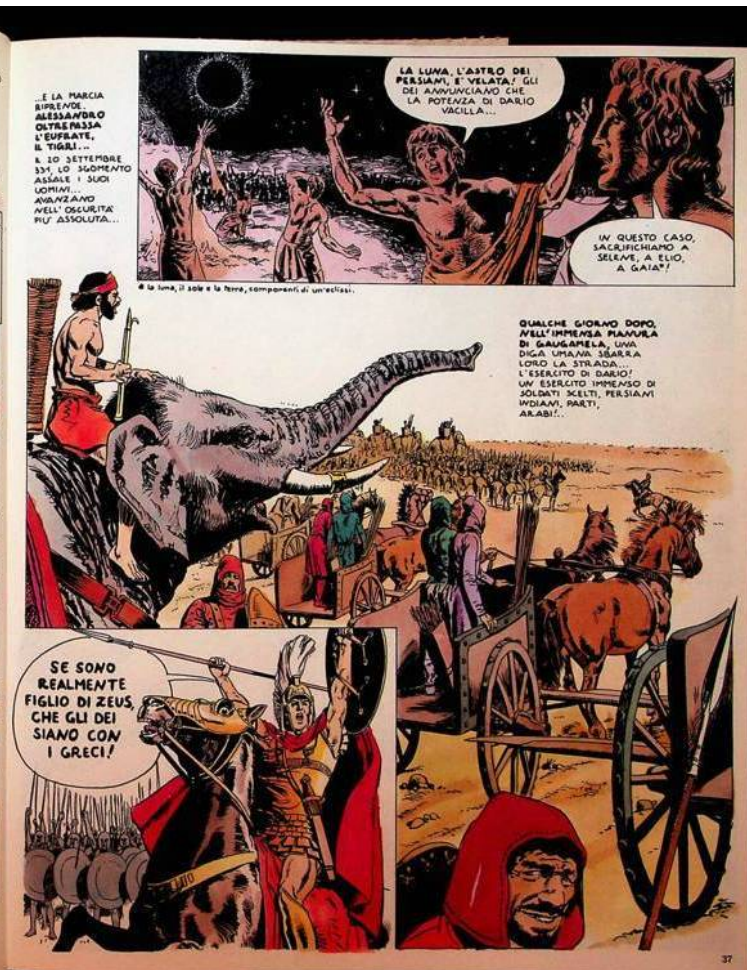
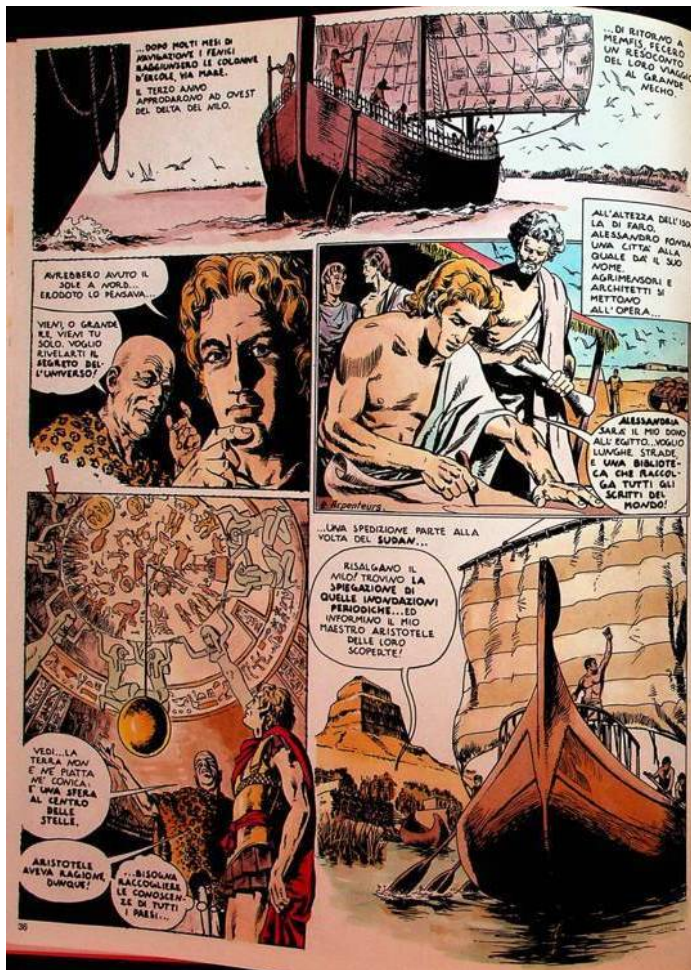
I VIVERI ERAVANO FINITI... BISOGNAVA SCENDERE A TERRA... I FEMMI SEMBRARONO UN SUOLO FERTELE E ATTESERO E RACCOLTO PRIMA DI RISPARTIR...



MAI NOTATO IL SOLE? SI TROVA ADESSO ALLA MOSTRA DESTRA! BISOGNA ANNOTARE QUESTO FENOMENO SUI NOSTRI PAPIRI!



CAPO PERICOLO, L'ESTREMITA' MERIDIONALE DELL'AFRICA.



...SUPERIORI PER NUMERO, I PERSIANI
ARRETRARONO DI PRONTI ALLE TERRIBILI
SALANGI E ALLE LORO LANCE LUNGHE
CINQUE METRI...DARIO IL GRANDE
RE, RUSCE A SALVARLI SOLO
CON LA FUGA...

QUEI DEBOLI
SONO INVINCIBILI!



ANCHE SUSA E PERSEPOLI, GIOIELLI
DELL'IMPERO PERSIANO SI ARRENDONO...
I TESORI DI DARIO CADONO IN MANO AI
MACEDONI...ORO, PIETRE PREZIOSE,
SPECIE...

ACCETTA
QUESTO VINO
O GRANDE
RE!



NUOVO PADRONE DELL'IMPE-
RO, ALESSANDRO HA IL SUO
INGRESSO A BABILONIA...

I BABILONESI
MI ACCLAMANO LORO
RE PERCHE' LI HO
LIBERATI DALLA
DOMINAZIONE
PERSIANA!



PERSEPOLI!
IL CUORE
DELL'IMPERO!
ECCOLO
DUNQUE AL
TERMINI
DELLA
CAMPAIGNA
CONTRO I
PERSIANI...

APPLICATE IL
FUOCO AL
PALAZZO REALE!



PERCHE' TUTTE
QUESTE
DEVASTAZIONI,
ALESSANDRO?



HO COMPIUTO LA
MIA MISSIONE, COLPENDO
AL CUORE L'IMPERO
PERSIANO COME SE L'ESSE
FECE UN TEMPO CON
LE CITTA'
DELLA GRECIA!

IL FIGLIO DI FILIPPO SIEDE
QUINDI SUL TRONO DI DARIO
E RICEVE L'OMAGGIO DEI
GRANDI DELL'IMPERO...



OR MAI,
IL RE DI
MACEDONIA NON E'
PIU' IL NEMICO
DELL'ASIA, MA
IL SUO NUOVO
PADRONE!

..MOMENTO MEMORABILE!
NELLE FILE DEI SOLDATI PIU'
DI UN RE DI MACEDONIA SI
ASCIUGA LE LACRIME...



PENSIAMO AI
NOSTRI COMPAGNI MORTI
TROPPO PRESTO PER
POTER VEDERE
LA GLORIA
DI ALESSANDRO!

DARIO, IL VINTO DI GAUGAMELA, HA TROVATO RIFUGIO PRESSO IL SATRAPO BESSO. QUANDO ALESSANDRO LO RAGGIUNGE AL CROCCICCHIO ROCCIOSO DI ECATAMPUSO SI TROVA DAVANTI AD UN CADAVERE...



E' STATO BESO AD UCCIDERLO... ALESSANDRO USA IL SUO ROSSO MANTELLO COME UN SUDARIO. POSSA ALESSANDRO CONQUISTARE LA STESSA POTENZA DI DARIO.



LE SALANGI SI METTONO NUOVAMENTE IN CAMMINO. OLTREPASSANO L'ELBRUS, RAGGIUNGONO IL CASPIO... SI SUCCEDONO LE TERRE CALCILOSE... GLI UOMINI HANNO SETE. COSA CI SARA' MAI AL DI LA' DELL'IMMENSA PIANURA CHE SI VEDE DA SAMARCANDA? ALESSANDRO NON HA UN ATTIMO DI RESPIRO...

MA A BATTRIANA VIENE FERMATO DALLA BELLEZZA DI ROSSANA, CHE SPOSA SECONDO IL RITO DELLA PROVINCIA.



PER PIACERE AD ALESSANDRO BISOGNA ORMAI VESTIRSI DA PERSIANI, SPOIARE DELLE PERSIANE E ADORARE I LORO DEI!

TACI CLITO!



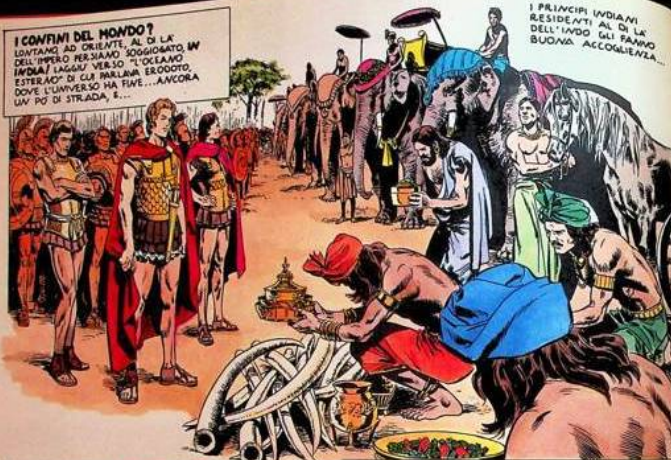
DESSAMI NELLE FIE DEI GUERRIERI... IL VECCHIO GENERALE PARMENTONE E SUO FIGLIO FILOTA VENGONO COMDANNATI A MORTE SOTTO L'ACCUSA DI COMPILOTTO CONTRO IL RE.

UNA SERA CHE IL VINO SCORRE A FIUMI...



I CONFINI DEL MONDO?
LONTANO AD ORIENTE, AL DI LÁ DELL'IMPERO PERSIANO, SOGGIACONO IN INDIA I LAGHI VERSO "L'OCEANO ESTERNO" DI CUI PARLAVA ERODOTO. DOVE L'UNIVERSO HA FINE... ANCORA UN PO' DI STRADA È...

I PRINCIPALI INDIANI RESIDENTI AL DI LÁ DELL'INDO GLI FANNO BUONA ACCOGLIENZA...



CI METTIAMO SOTTO LA TUA PROTETTORE, O GRANDE RE!

SOTTO LA TUA LEGGE SAREMO SUOI FEDELI!

I NOSTRI BEVI TI APPARTENGONO!



PROTEGGICI CONTRO RE PORO!
IL SUO REGNO SI ESTENDE AD EST DEL FILME IDASPO... E' SUO PEEDE DI GUERRA...



RADUNERO' LE MIE TRUPPE A PRIMAVERA, MARCERO' CONTRO IL TERRIBILE PORO. COMBATTERO' IL VOSTRO NEMICO... CHE È ANCHE IL MIO.

LA STRANIEZZA DEI PAESI CHE ATTRAVERSA SUPERA TUTTI I RACCONTI CHE HA MAI POTUTO LEGGERE! CATENE DI MONTAGNE SCINTILLANTI, PIANURE FIORITE DI AZALEE O DI RODODENDRI, FORESTE IMPENETRABILI...



ADRIAMOCI LA STRADA CON LE NOSTRE SPADE!

...SAUNA IMPRESSIONANTE, SPECIE SCONOSCIUTE...



NO, NON SONO LEONI... IL LORO PELO È COPERTO DI STRISCIE SCUERE... SONO PIÙ AGILI!

...STRANI COSTUMI... ANCHE I SANTONI SORPRENDONO ALESSANDRO...

...SI DICE CHE RIMANDA IN PREGHERA TUTTO IL GIORNO SENZA MAI MUOVERSI... SONO I VIAGGIATORI A NUTRIRLO.



...EDIFICI DI LEGNO!

COSA TROVEREMO NELLE CONTRADE AL DI LÁ DELL'IDASPO...



L'IDASPO? FILME IMMENSO INGROSSATO DALLE PIENE DI PRIMAVERA... SULLA RIVA OPPOSTA PORO HA PIANTATO IL SUO ACCAMPAMENTO. 400 METRI SEPARANO I DUE ESERCITI.

SU UN FRONTE DI 4 CHILOMETRI, INVADEANO I 200 ELEFANTI DI ROSSO... MOSTRI SCONOSCIUTI IN OCCIDENTE... LA MOBILITÀ DA LA VITTORIA ALLE FALANGI DI ALESSANDRO CHE METTONO IN FUGA 4000 CAVALLIERI E 30.000 FANTI...



PERITO, ROSSO È INCHINA DAVANTI AD ALESSANDRO, IL VINCITORE COLPITO DALLA DIGINITÀ DEL VECCHIO RE...



COME VUOI ESSERE TRATTATO? REGALMENTE!

...ALESSANDRO GLI LASCIA IL GOVERNO DEL SUO REGNO. NELLA CAPITALE NON RESTERÀ NESSUNA GUARNIGIONE MACEDONE... PRIMA DI RIPARTIRE ALESSANDRO FONDA 2 CITTÀ: BUCFALA IN RICORDO DEL SUO CAVALLO MORTO IN BATTAGLIA...



...E NICEA COSTRUITA SUL LUOGO DELLA SUA VITTORIA.

POGGI DROTTI... CALDO SOFFOCANTE... UNA TERRIBILE SPOSSATEZZA SI ABbatte SULLE TRUPPE. ALESSANDRO MARCA L'ITALIA SICURO DI TROVARE VIVERI PIÙ AVANTI. QUANDO FA RITORNO AI SUOI UOMINI, NESSUNO L'HA SEGUITO. PRIMA DI TORNARE VERSO L'INDO FA ERIGERE 12 ALE SULLE QUALI SPICCA L'ISCRIZIONE: ALESSANDRO È GIUNTO PIÙ QUI.



NEARCO HA COSTRUITO UNA FLOTTA...



...LE NAVI DISCENDONO L'INDO A CENTINAIA...

COCCODRILLI! FIORI DI LOTO! COME NEL MIO CHISSA' CHE I DUE FIUMI NON SIANO, UNO SOLO.

GIUNTI AL DELTA...



GUARDATE! L'INDO SI GETTA NEL MARE! GLI INDIGEM CE L'AVEVANO DETTO...

L'OCEANO ESTERNO!

PER RAGGIUNGERE PERSEPOLI CI SONO DUE STRADE POSSIBILI: LA TESSALIERMA E IL GOLFO PERICO. NEARCO SI PONE ALLA TESTA DI UNA FLOTTA DI 100 NAVI. A BORDO, 2000 MARINAI E 4.000 SOLDATI...

LA MAREA GETTA E PANICO TRA L'EQUIPAGGIO...



AL LARGO! AL LARGO! L'OCEANO È INFURIATO... SI GETTA CONTRO LA COSTA!



LA NAVIGAZIONE SARÀ BURRASCOSA, NEARCO! MA CERCA DI OSSERVARE IL PAESE, GLI ABITANTI, GLI ORTEGGI FAVOREVOLI...

CERCHERO D'ESSERE DEGNO DI UN MAESTRO COME TE!



...I VENTI CONTRARI RITARDANO IL CAMMINO DELLA NAVE AMIRAGLIA. TRE ANNI RANNO ANNIPIRATO DURANTE UNA VIOLENTA TEMPESTA. NELLO STESSO MOMENTO IL VENTO PROVA VOLAR VIA LA TENDA DI ALESSANDRO. LA TERRIBILE PROVA DELLA TRAVERSATA DEL DESERTO DI GIORDANIA CHE SENZA AVER MAI FINE...GIORNI INTERI SENZA BEVE E SENZA MANGIARE, SOTTO UN CALDO IMPLACABILE...

...LE TRUPPE DI ALESSANDRO SI ASSOTTIGLIANO SEMPRE DI PIU'... CHE NE SARA' STATO DI NEARCO?..

...IL VENTO CANCELLA LA PISTA! LE GUIDE NON RIESCONO PIU' AD ORIENTARSI. BISOGNA RAGGIUNGERE IL MARE! FINALMENTE, LE DUE ARMATE SI RICONGIUNGONO A DOMEZ...

NEARCO! CREDEVO D'AVERTI PERSO! RIVEDERTI MI DA PIU' GIOIA DELLA CONQUISTA DI UN IMPERO!

A SUSA ALESSANDRO STABILISCE FINALMENTE I SUOI QUARTIERI INVERNALI E SI RIMETTE IN FORSE. ALTRI ORIZZONTI CI ATTENDONO, EFESTIAVE... L'AFRICA, LE COLONNE D'ERCOLE.



...VOGLIO CHE I GRECI E I PERSIANI DIVENTINO UN SOLO POPOLO. STATERA LA FIGLIA DI DARIO SARA' LA MIA NUOVA SPOSA. TU, EFESTIONE, SCEGLITELA. PRA LA NOBILTA' PERSIANA. COSI' FARA' TUTTA LA MIA CORTE.

CON CERIMONIE FASTOSE SI CELEBRANO 90 MATRIMONI, INSIEME AL MATRIMONIO DI ALESSANDRO. CONTEMPORANEAMENTE, NELLE ALTRE CITTA' DELL'IMPERO, 9000 GRECI SPOSANO DONNE PERSIANE.



PERSEGUENDO TENACAMENTE IL SUO DISEGNO DI UNIFICAZIONE, ALESSANDRO FONDE I DUE ESERCITI: 9000 PERSIANI ENTRANO NELL'ESERCITO MACEDONE CON GLI STESSI UNADI DEI GRECI... NEL CAMPO DI ORSI ESPLODE LA RIVOLTA...

I PERSIANI SI VANTANO DI ESSERE I TUOI FRATELLI!

VOI SIETE I MIEI FRATELLI MACEDONI, E LO DOVRETE ESSERE ANCHE PER I PERSIANI!



ALESSANDRO RAGGIUNGE IL SUO OBIETTIVO DI PACE. UNO AD UNO I MACEDONI VANNO AD ABBRACCIARE IL LORO CAPO.

UN'OMBRA PASSA SUL VOLTO DI ALESSANDRO. EFESTIONE E' MORTO... GLI RENDE L'ULTIMO OMAGGIO A BABILONIA, POI VINCENDO IL PROPRIO DOLORE...

UNA FLOTTA DI 1000 NAVI CI CONDIRRÀ AL DI LÀ DELLE COSTE DELLA LIBIA, DELL'IBERIA, DELLA GALLIA... NELLE REGIONI BAGNATE DALL'OCEANO ESTERNO CHE SEGNA I CONFINI DEL MONDO!



ALLA VIGILIA DELLA PARTENZA...

LA FEBBRE NON MI ABBANDONA... BISOGNA RITARDARE LA SPEDIZIONE!



NEI GIORNI SEGUENTI IL MALE PEGGIORA...

NON C'E' PIU' NULLA DA FARE. PREGHIAMO IL DIO SERAPIDE!



IL 13 GIUGNO 323 IL LUMINOSO SGUARDO DI ALESSANDRO SI SPENGE. LA SERA PRIMA, NEL SILENZIO, HA SALUTATO I SUOI MACEDONI COSTERNATI.

L'UOMO CHE AVEVA SCELTO PER MODELLO ACHILLE DAL CUORE DI LEONE E AGAMEMNONE DI MICENE FU UGUALE AGLI EROI DI Omero. PER QUESTO LO CHIAMARONO IL GRANDE. IL MONDO RESTAVA ANCORA DA SCOPRIRE...



ALESSANDRO IL GRANDE
VISTO DA UNO DEI SUOI CONTEMPORANEI,
LO SCULTORE LISIPPO.